

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1349

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: *Chiarimento definitivo sulla progettazione del nuovo Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione della Città di Torino*

Premesso che

- il diritto alla salute rientra tra i principali diritti costituzionalmente garantiti (articolo 32 della Carta fondamentale) e costituisce il fattore determinante nella qualità e durata della vita umana;
- tra gli strumenti principali tramite cui la salute viene tutelata rientrano le strutture ospedaliere. Per questo motivo l'edilizia sanitaria costituisce una priorità dell'azione di governo regionale in materia;
- in attuazione del programma degli interventi di edilizia sanitaria in Piemonte, come definito a partire dalla D.G.R. n. 1-600 del 19 novembre 2014, come integrata dalla successiva D.G.R. n. 1-924 del 23 gennaio 2015, tra le infrastrutture strategiche rientra il Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione della Città di Torino (PSRI);
- il PSRI di Torino, insieme alla Città della Salute di Novara, costituisce senza dubbio l'opera di edilizia sanitaria più ambiziosa dato che si tratterà di una struttura di eccellenza ove concentrare tutte le alte complessità, nonché la ricerca medica e tecnologica;
- per la sua realizzazione è stata individuata quale migliore soluzione il partenariato pubblico-privato;

considerato che

- al momento sono rimasti in gara due gruppi di imprese ma non si è ancora addivenuti all'aggiudicazione dei lavori soprattutto a causa dell'eccezionale aumento dei prezzi delle

materie prime e dell'energia che comporta un notevole incremento dei costi di costruzione e di quelli di gestione e che ha condotto i due gruppi a richiedere l'aggiornamento dei termini finanziari ed economici della gara;

rilevato che

- in risposta a precedente interrogazione a risposta immediata n. 1250, presentata dal sottoscritto e discussa in Aula consiliare il 13 dicembre 2022 in cui si indicava come soluzione quella di fissare in tempi brevi un nuovo termine per la presentazione dei progetti, l'Assessorato alla Sanità aveva replicato affermando di aver avviato una nuova fase del dialogo competitivo, tra i cui obiettivi rientrava il perseguimento, di concerto con gli operatori economici coinvolti, delle soluzioni tecniche, organizzative, contrattuali ed economico-finanziarie più idonee per la realizzazione dell'intervento;
- l'Assessorato alla Sanità nella risposta all'interrogazione citata aveva testualmente affermato che la scadenza dei termini per la presentazione dei progetti definitivi era stata fissata entro i primi quindici giorni di aprile 2023, tenuto conto anche dei tempi necessari legati alle informative obbligatorie da fornire ad ANAC e che *“tempi diversi non sarebbero stati ammessi dalle procedure di gara”*;

appreso che

- il Commissario di Governo Marco Corsini, individuato per sovrintendere alle attività di progettazione, affidamento ed esecuzione degli interventi necessari per la realizzazione del PSRI di Torino, ha di fatto smentito l'Assessorato regionale alla Sanità affermando che *“al momento tutto è fermo”* e alle società partecipanti alla procedura di dialogo competitivo non sarebbe stata comunicata alcuna scadenza dei progetti;

rimarcato che

- è pertanto urgente e necessario introdurre elementi di certezza sul futuro del Parco della Salute fissando un cronoprogramma preciso per il dialogo competitivo e chiarendo le intenzioni dei gruppi di imprese rimasti in gara. In alternativa l'unica soluzione percorribile sarebbe quella di predisporre una nuova gara con procedura d'urgenza in modo da dare prima possibile concretezza al progetto superando l'attuale situazione di stallo;

- per poter portare avanti la procedura di gara è comunque necessario un intervento economico del Governo che stanzi 100 milioni di euro da attingere dai fondi nazionali per l'edilizia sanitaria, in modo da coprire i rincari dei costi;

INTERROGA

l'Assessore regionale competente in materia

- **per avere certezze** sull'iter in corso relativo alla realizzazione del nuovo Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione della Città di Torino.